



**LEGA NORD - LEGA LOMBARDA**

**Segreteria Provinciale di BERGAMO**

Via A. Berlese, 1 - 24124 Bergamo Tel. 035/363111 Fax 035/363183



---

## ***LEGA NORD BERGAMO – INFORMA del 7 ottobre 2011***

---

### **Umberto Bossi: Ministro per le Riforme per il Federalismo**

#### **Le riforme istituzionali: le proposte di legge presentate in Parlamento e aggiornate**

Nella sezione [\*Le Riforme istituzionali\*](#) troverete le proposte di legge presentate dall'inizio della legislatura - presso le Commissioni competenti della Camera e del Senato - *aggiornate al 3 ottobre 2011* e classificate per materia.

Le ultime novità riguardano i provvedimenti legislativi in esame in Parlamento in materia di riforma costituzionale e di riforma degli enti locali.

<http://www.riformeistituzionali.it/primo-piano/le-riforme-istituzionali-le-proposte-di-legge-presentate-in-parlamento-e-aggiornate.aspx>

3 ottobre 2011

#### **Studi e approfondimenti**

<http://www.riformeistituzionali.it/documentazione/studi-e-approfondimenti.aspx>

---

### **Roberto Maroni: Ministro dell'Interno**

#### **La sicurezza stradale entra nelle scuole italiane**

Siglato un protocollo d'intesa tra il gruppo Pirelli e i ministeri dell'Interno e dell'Istruzione per lo sviluppo di attività congiunte finalizzate alla riduzione degli incidenti stradali. L'iniziativa illustrata presso la Camera dei Deputati alla presenza dei ministri Maroni e Gelmini

Individuare e sostenere progetti e iniziative congiunte che mirino, attraverso campagne di informazione e di formazione, a sensibilizzare sul tema della sicurezza stradale gli automobilisti italiani e, in particolare, i neopatentati e gli studenti delle scuole medie superiori. Questo l'obiettivo del protocollo d'intesa sottoscritto oggi tra Pirelli, il ministero dell'Interno e il ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, al termine del convegno *'Pirelli: l'impegno nella sicurezza stradale per i giovani'*, organizzato dal gruppo industriale in collaborazione con la Polizia stradale nella sala del Mappamondo presso la Camera dei Deputati.

L'evento si è svolto alla presenza del ministro dell'Interno **Roberto Maroni**, del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca **Mariastella Gelmini**, del presidente di Pirelli & C. **Marco Tronchetti Provera**, del direttore della Polizia stradale **Roberto Sgalla** e del presidente della commissione Trasporti della Camera dei Deputati **Mario Valducci**.

L'intesa, che prevede una collaborazione tra le parti della durata di almeno tre anni per lo sviluppo di progetti sulla sicurezza stradale, rientra tra le iniziative intraprese da Pirelli in tutti i Paesi europei per contribuire alla riduzione degli incidenti legati alla circolazione dei veicoli, anche in ottemperanza dei principi della Carta europea sulla sicurezza stradale, la European Road Safety Charter, di cui il gruppo industriale è firmatario.

La sigla del protocollo è stata accompagnata dalla presentazione del primo progetto di divulgazione e sensibilizzazione nato dalla collaborazione di Pirelli con la Polizia di Stato: un video educativo che spiega l'importanza e la centralità del pneumatico per viaggiare in sicurezza.

Il video sarà distribuito nelle scuole medie superiori, pubblicato sul sito del ministero dell'Interno e utilizzato come materiale didattico dal personale della Polizia di Stato. In particolare, i funzionari della Polizia Stradale

presenteranno il filmato ai ragazzi nell'ambito delle lezioni sulla sicurezza stradale previste nelle scuole. L'immediatezza delle immagini e il linguaggio diretto sottolineano l'importanza del pneumatico ai fini della sicurezza sulle strade, ponendo l'accento sulla corretta manutenzione, sull'appropriato uso delle gomme e sulla necessità di scegliere la copertura adeguata in base alle caratteristiche dell'auto e alle condizioni di utilizzo, come per esempio i pneumatici invernali nelle stagioni più fredde. Sarà, inoltre, utilizzato dalla Polizia di Stato come strumento formativo per i propri operatori e nelle campagne di prevenzione a favore della sicurezza stradale nelle quali il dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno è impegnato.

Il filmato presentato oggi alla Camera è stato realizzato lo scorso aprile sulla pista Pirelli di Vizzola Ticino durante un'attività di formazione rivolta agli agenti della Polizia Stradale. Il corso ha coinvolto circa 50 agenti che, affiancati dai responsabili della Sperimentazione Pirelli, hanno potuto verificare in pista e approfondire con lezioni teoriche il ruolo svolto dai pneumatici ai fini della sicurezza passiva: stabilità del veicolo, tenuta in curva, spazi di frenata. Oggetto del corso è stata, inoltre, la 'lettura' del pneumatico, ovvero la corretta identificazione delle caratteristiche strutturali e prestazionali riportate sul fianco di ogni copertura e nei libretti di circolazione: misure, indice di carico, codice di velocità, omologazione, pressione di gonfiaggio, profondità del battistrada.

06.10.2011

### **Davico: puntiamo a una Costituente dell'assetto amministrativo del Paese**

E' l'idea che lancia il sottosegretario all'Interno alla XXVIII Assemblea Anci in corso di svolgimento a Brindisi. Presente anche il capo del dipartimento Affari Interni e Territoriali Pansa

I sindaci dei comuni italiani riuniti a Brindisi nella annuale assemblea dell'Associazione nazionale, Anci, dopo l'elezione del nuovo presidente Del Rio avvenuta nella serata di ieri, hanno proposto durante i lavori della assemblea di questa mattina alcune risposte alla contingente crisi economica, consapevoli della loro funzione primaria quale livello di governo più prossimo al cittadino e per questo dovendo garantire standard efficienti e sufficienti di servizi e di welfare.

Al termine di una mattinata che ha visto gli interventi di numerosi sindaci, da quello di Firenze Renzi a quello di Torino Fassino, passando per quello del presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo che ha riaffermato il ruolo determinante dei comuni come deterrente alla disgregazione nazionale e come potente antidoto alla crisi grazie alle enormi possibilità che offrono i nostri territori come attrattiva per il turismo di ogni genere, ha concluso i lavori della sessione il sottosegretario all'Interno Michelino Davico.

Nel portare i saluti del ministro dell'Interno Maroni ai partecipanti, Davico ha evidenziato i punti finora già acquisiti sul fronte delle autonomie locali. Prima tra tutti l'approvazione, tra l'altro ampiamente condivisa, del federalismo fiscale, come confermano le varie conferenze Stato-città e unificata. Poiché la Carta delle autonomie risente di un certo grado di obsolescenza, il sottosegretario ha proposto una nuova fase che potrebbe confluire in una Costituente dell'assetto amministrativo del Paese. Inoltre, ha proseguito Davico, bisogna premiare le virtù nella spesa dei Comuni perché chi è bravo a spendere potrà dare così il suo contributo all'economia generale. Sulla questione dei piccoli comuni, Davico, pur riconoscendo la fase difficile che sta attraversando il Paese dal punto di vista economico, ha rimarcato che «nessuno è contro i piccoli comuni» e che se vogliamo garantire servizi comuni dobbiamo farlo in modo diverso, ma condiviso, da quanto fatto finora. 06.10.2011

### **Istituita a Roma una nuova sezione della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale**

Il provvedimento firmato da Maroni, rende noto il sottosegretario all'Interno Viale, risponde all'esigenza di garantire un esame approfondito delle istanze in tempi rapidi

Il Sottosegretario all'Interno con delega all'asilo e immigrazione, Sonia Viale, rende noto che oggi il Ministro dell'Interno On.le Roberto Maroni ha firmato il decreto istitutivo della seconda Sezione della Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Roma.

L'apertura della seconda Sezione è stata disposta al fine di aumentare il numero delle istanze esaminate per il riconoscimento di protezione internazionale presentate nel Lazio, Umbria e Sardegna, conciliando, pertanto, la necessità di garantire l'esame approfondito delle singole domande con l'esigenza dei richiedenti di conoscere in tempi rapidi se hanno diritto o meno di rimanere sul territorio nazionale. 05.10.2011

### **Lotta alle mafie, i vantaggi della Stazione unica appaltante**

Li illustra in una circolare ai prefetti il ministro dell'Interno che nel documento invita a costituire queste strutture per rafforzare la prevenzione contro le infiltrazioni criminali negli appalti pubblici

Con una circolare indirizzata ieri ai prefetti delle province italiane il ministro dell'Interno Maroni li invita ad attivarsi per favorire l'istituzione delle Stazioni uniche appaltanti, fornendo elementi in più sull'utilità di questo nuovo strumento antimafia previsto dalla legge n.136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

L'organismo, i compiti del quale sono individuati dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011, ha infatti la funzione di curare la procedura della gara di affidamento nel suo complesso, con notevoli vantaggi per le amministrazioni aderenti. La Stazione unica è infatti, nel disegno normativo, una struttura professionale altamente qualificata che assicura maggiore efficacia all'azione amministrativa grazie alla concentrazione delle procedure di gara in un unico organismo dedicato, consentendo così di «meglio focalizzare l'attività di prevenzione delle infiltrazioni criminali negli appalti pubblici, che attualmente viene condotta su una pluralità di stazioni appaltanti».

L'amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di aderire alla Stazione, spiega la circolare, «nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale e a innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali», ricevendo così supporto dal momento dell'individuazione dei contenuti dello schema di contratto fino a quello dell'individuazione del contraente privato e della stipula, compresi gli adempimenti relativi a eventuali contenziosi sulla procedura. Ma l'organismo è un'alleato in più sul piano del monitoraggio antimafia anche per i **prefetti**, che possono chiedere alla Stazione unica «ogni informazione che possa essere utile a tal fine».

La struttura, secondo il dpcm, può avere un'operatività territoriale regionale, provinciale e interprovinciale, comunale e intercomunale. Con la sua istituzione si profila, in sostanza, lo sviluppo di «una moderna funzione di *governance* nel settore dei contratti pubblici» intesa come «capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi di legalità, economicità e efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze». 06.10.2011

### **Al via a Brindisi l'assemblea Anci**

Molti i prodotti esposti nello stand allestito dal ministero dell'Interno: dalle pubblicazioni del Fondo edifici di culto e del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi, alle simulazioni video della Polizia stradale, ai consigli per la sicurezza domestica dei Vigili del Fuoco

Dai tesori del Fondo edifici culto e i servizi agli enti locali ai video della Polizia stradale sulla sicurezza sulle strade passando per i consigli sulla sicurezza dei Vigili del fuoco. Questo e altro offre lo stand del ministero dell'Interno presente come di consueto alla XXVIII assemblea annuale Anci, che si apre oggi a Brindisi.

Lo stand allestito dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali ospita pubblicazioni predisposte dalle varie direzioni centrali su numerosi aspetti di interesse per il cittadino-visitatore dell'esposizione pugliese ma anche per gli addetti ai lavori, principalmente amministratori degli enti locali presenti in gran numero per l'assemblea Anci.

La parte dedicata al **Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione**, che ha organizzato lo stand per il ministero dell'Interno, offre le numerose pubblicazioni edite dal Fondo edifici di culto che riguardano tesori artistici, dipinti, chiese e collezioni librerie antiche di inestimabile valore. Spazio anche alle statistiche e aggiornamenti normativi sulla concessione della cittadinanza italiana e ad un interessante opuscolo sulle minoranze storico-linguistiche presenti sul territorio italiano, con dati sulla distribuzione geografica, legislazione italiana e internazionale. In distribuzione il Quarto rapporto sull'attività dei consigli territoriali per l'immigrazione, edito nel settembre 2011, nonché materiale informativo riguardante il Test di lingua italiana per i richiedenti permesso di soggiorno di lungo periodo. Gli operatori del Dipartimento forniscono, inoltre, tutte le informazioni relative alle iniziative progettuali, ai programmi e agli strumenti finanziati dal Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi che ha lo scopo di sostenere gli Stati dell'Unione europea nelle politiche di integrazione degli immigrati.

Tra i prodotti esposti, la **Polizia di Stato** presenta 'A handbook for the foreign driver', una guida rivolta agli automobilisti stranieri, che vengono nel nostro Paese, e possono così essere informati sui comportamenti corretti da seguire, sui documenti da portare con sé e tutto ciò che può essere utile al turista sulle nostre strade. La guida, disponibile in varie lingue tra cui inglese, tedesco, francese, cinese, arabo, portoghese, è utile anche per quei comuni che si trovano a ridosso del confine di Stato e che quotidianamente vengono a trovarsi a contatto con numerosi automobilisti stranieri. Tra gli altri motivi di interesse, le ricostruzioni cinematiche di incidenti realmente accaduti con le fotografie dell'incidente e immagini 'live' riprese dalle telecamere fisse. Immagini forti ma che inducono l'osservatore a riflettere anche sui suoi comportamenti alla guida.

Il **Dipartimento per gli affari interni e territoriali** propone sul tema della finanza locale, opuscoli e approfondimenti, tra i quali la trasmissione telematica delle certificazioni di bilancio degli enti locali e per quanto riguarda i servizi elettorali, una presentazione della anagrafe degli amministratori locali e regionali. Per quanto riguarda i servizi demografici, vengono offerti e illustrati dal personale presente allo stand le pubblicazioni sui servizi relativi agli italiani residenti all'estero e sull'Indice nazionale delle anagrafi (Ina) e sul Sistema di accesso ed interscambio anagrafico (Saia).

I **Vigili del fuoco** presentano sugli schermi dello stand, con proiezioni in continuo, video sulle attività e gli interventi specifici sul soccorso tecnico urgente, mettendo inoltre a disposizione su supporti cartacei consigli rivolti in particolare alla sicurezza domestica ma anche con passaggi significativi sulla storia del Corpo. I Vigili presenti allo stand sono a disposizione per chiarire le curiosità e i dubbi che il visitatore può rappresentare.

05.10.2011

---

## **Roberto Calderoli: Ministro per la Semplificazione Normativa**

### **CALDEROLI - "TIMING RIFORME O AUTODETERMINAZIONE"**

"Fermo restando che l'articolo 139 della Costituzione prevede che solo e unicamente 'la forma repubblicana' non possa essere oggetto di revisione costituzionale e che conseguentemente potrebbero esserlo gli aggettivi di cui al primo periodo dell'articolo 5, è bene ricordare che nella proposta di revisione costituzionale da noi presentata - proposta che prevede la trasformazione in senso federale dello Stato, il dimezzamento del numero dei parlamentari e la revisione della forma di Stato e di Governo - non vi è traccia di nulla che possa minare l'unità nazionale.

L'unica alternativa all'autodeterminazione dei popoli - diritto riconosciuto da un organismo internazionale che non si può tirare in ballo soltanto per la missione di pace in Libia, per poi dimenticarsene per tutto il resto - è la trasformazione in senso federale dello Stato, per fare sì che il cittadino venga trattato come tale e non come suddito.

La settimana prossima la proposta di riforma costituzionale, approvata dal Governo, verrà trasmessa al Senato: dedichiamo i due mesi previsti dal regolamento per l'esame in commissione e, ragionevolmente, la si potrà approvare in aula entro dicembre 2011.

La Camera dei Deputati potrebbe poi esaminare nei primi tre mesi del 2012 la proposta ed approvarla in prima lettura già nel mese di marzo.

A quel punto utilizziamo i novanta giorni di intervallo previsti tra la prima e la seconda lettura per approvare una riforma della legge elettorale, una riforma necessaria non tanto per evitare il referendum quanto per adeguare il sistema elettorale ai principi della nuova forma di Stato e di Governo conseguenti alla riforma costituzionale.

Giugno e luglio 2012 possono essere i mesi giusti per la seconda lettura e l'approvazione definitiva della riforma, completando così il cammino delle riforme entro l'estate 2012.

Così vedremo chi raccoglierà la sfida delle riforme e chi riformista lo è davvero e non soltanto a parole".

### **CALDEROLI: "EVVIVA, LA CACCIA IN LOMBARDIA E' SALVA"**

"Evviva! La caccia in Lombardia è salva.

Grazie all'intervento della Lega Nord in Consiglio dei Ministri non è stata ratificata l'impugnativa della legge della Regione Lombardia in materia di caccia in deroga.

Sono lieto del risultato ottenuto.

A questo punto, però, appare evidente che la normativa nazionale non è assolutamente adeguata in materia di caccia e che la materia debba essere di competenza regionale".

---

## **Governo:**

### **PATRIMONIO PUBBLICO: LE PROSPETTIVE PER VALORIZZARLO PRESENTATE IN UN SEMINARIO**

Una fotografia del patrimonio pubblico con le prospettive su come intervenire per valorizzarlo. Per la prima volta è stato presentato in forma organica e pubblica il Patrimonio dello Stato suddiviso per classi di beni cifrato a

valori di mercato. E' questo il senso del Seminario, che si è svolto il 29 settembre scorso, organizzato dal ministero dell'economia e delle finanze e al quale hanno preso parte oltre 150 rappresentanti italiani e internazionali di banche, fondi, società e imprese immobiliari, di costruzione e di sviluppo.

### **CONTRATTI DI SVILUPPO PER L'INDUSTRIA, IL TURISMO E IL COMMERCIO**

Un nuovo strumento a disposizione delle imprese è stato presentato il 29 settembre nel corso di una conferenza stampa dal ministro dello sviluppo economico Romani e dall'amministratore di Invitalia. Il contratto di sviluppo mira a favorire la realizzazione di investimenti di grandi dimensioni e a rafforzare la struttura produttiva del paese soprattutto nelle aree svantaggiate e nel mezzogiorno. I programmi di sviluppo possono essere promossi da una o più imprese italiane o estere di qualsiasi dimensione. I settori coinvolti sono l'industria il turismo e il commercio.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/contratto\\_sviluppo/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/contratto_sviluppo/index.html)

### **FONDO PER I DIRITTI E LE PARI OPPORTUNITÀ DESTINATO ALLE PERSONE CON DISABILITÀ**

E' di 5,350 milioni di euro l'ammontare delle risorse destinate a due avvisi emanati dal Dipartimento delle Pari opportunità per interventi a favore delle persone disabili. Il primo avviso, cui sono riservati 350mila euro, prevede l'assegnazione di contributi, a favore di studiosi laureati con disabilità, inseriti in percorsi di ricerca ufficiali. Il secondo avviso, pari a 5 milioni di euro, intende finanziare progetti diretti a valorizzare ed accrescere le capacità delle persone con disabilità attraverso la fruizione e la pratica delle discipline sportive ed artistiche.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/pari\\_opp\\_disabili\\_avvisi\\_2011/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/pari_opp_disabili_avvisi_2011/)

### **PON SICUREZZA: 14 MILIONI DI EURO PER 12 PROGETTI DA REALIZZARE NEL SUD ITALIA**

Le risorse stanziare dal Programma per la sicurezza, finanziato con i fondi europei, superano i 14 milioni di euro, che si sommano agli oltre 890 milioni che il PON Sicurezza ha finanziato finora nella programmazione 2007-2013.

I 12 progetti finanziati - destinati alle regioni dell'Italia meridionale - riguardano il recupero di beni e la diffusione della cultura della legalità e il miglioramento delle condizioni di sicurezza. Quattro progetti saranno realizzati in Puglia, 6 in Sicilia, e uno in Campania.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/pon2007\\_2013sicurezza/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/pon2007_2013sicurezza/)

### **SERVIZIO CIVILE: UN BANDO PER 20 MILA POSTI DI VOLONTARIO**

Oltre 20 mila posti di volontario da impiegare nei progetti di servizio civile nazionale. E' quanto prevede il bando di selezione recentemente pubblicato dall'Ufficio nazionale per il Servizio Civile. Alla selezione possono partecipare ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni interessati ad un'esperienza di cittadinanza attiva nei settori dell'assistenza, della protezione civile e dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale, dell'educazione e promozione culturale. La scadenza per la presentazione della domanda di selezione è prevista entro le ore 14.00 del 21 ottobre 2011.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/servizio\\_civile\\_bando2011/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/servizio_civile_bando2011/)

### **EUROPOL PER IL CONTRASTO DEL TRAFFICO ILLEGALE DI CUCCIOLI**

Uno strumento di agevole consultazione per contrastare la movimentazione illecita di cuccioli di cane e gatto che negli ultimi anni è fortemente cresciuta. Così si presenta il manuale realizzato dal ministero della Salute oggetto di una conferenza stampa che si è tenuta presso il ministero degli esteri lo scorso 27 settembre. Per il ministro Frattini occorre aprire una "rete europea" di contrasto al traffico dei cuccioli di cani e gatti, coinvolgendo Europol, in quanto gli animali arrivano principalmente da paesi membri dell'est.

### **Consiglio dei Ministri n.156 del 06/10/2011**

Il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, Galan:

- un disegno di legge che rappresenta un nuovo passo verso una compiuta disciplina delle figure professionali che operano nel settore del restauro e della conservazione dei beni culturali, colmando aspetti lasciati irrisolti dalla regolazione preesistente e risolvendo alcuni problemi sorti nel corso delle procedure di selezione avviate nella fase transitoria che ha fatto seguito all'entrata in vigore del Codice dei beni culturali. Con l'obiettivo principale di

potenziare il settore e mantenerne l'eccellenza riconosciuta a livello mondiale, il disegno di legge disciplina le procedure di selezione pubblica per il riconoscimento delle qualifiche professionali di restauratore e di collaboratore restauratore dei beni culturali e stabilisce con certezza i requisiti richiesti a tale fine. Il provvedimento ha ricevuto il parere della Conferenza Stato-Regioni;

su proposta del Ministro per le politiche europee, Bernini e dei Ministri di settore:

- tre decreti legislativi, sui quali sono stati acquisiti i pareri prescritti, per il recepimento delle seguenti direttive europee:

2007/61, in materia di taluni tipi di latte conservato, per meglio tutelare i consumatori;

2009/12, per l'individuazione di regole comuni per la determinazione e la riscossione di diritti aeroportuali negli aeroporti aperti al traffico commerciale aereo;

2009/54, per la revisione del sistema di riconoscimento e di autorizzazione dell'utilizzo delle acque minerali, nell'ottica di una tutela più rigorosa sia della concorrenza, che della salute dei consumatori;

su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, Tremonti:

- due schemi di decreti legislativi in attuazione dell'articolo 30, comma 9, della legge n.196 del 2009, nelle due distinte parti che riguardano: 1) la valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche, predisposto in co-proponenza con il Presidente del Consiglio, che prevede fra l'altro l'obbligo per ogni Ministero di redigere il Documento pluriennale di pianificazione che includa i programmi di investimento per opere pubbliche; 2) le procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione di tali opere, un sistema gestionale automatizzato che contenga le informazioni qualificanti dei lavori e degli interventi programmati, con la verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti. Sui due schemi verranno acquisiti i pareri delle Commissioni parlamentari e, limitatamente al secondo, anche della Conferenza unificata;

su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Prestigiacomo:

- un regolamento, sul quale è stato acquisito il parere del Consiglio di Stato, per l'istituzione di una Zona di protezione ecologica del Mediterraneo nord-occidentale, del Mar Ligure e del Mar Tirreno, nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 1982, a partire dal limite esterno del mare territoriale italiano e con esclusione dello Stretto di Sicilia; in tali zone lo Stato eserciterà la propria giurisdizione per proteggere e preservare l'ambiente marino, i mammiferi e le biodiversità dai rischi di catastrofi ecologiche dovute a scarichi di sostanze inquinanti da parte di navi mercantili o ad incidenti di navigazione, conformemente a quanto previsto anche dalla Convenzione UNESCO del 2001 sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo. Il Ministro Tremonti illustrerà nella prossima riunione del Consiglio la Relazione generale sulla situazione economica del Paese per il 2010.

Il Consiglio ha poi approvato, su proposta del Presidente del Consiglio, un regolamento che razionalizza la struttura organizzativa dell'Istituto per il credito sportivo, attraverso la riduzione dei componenti del consiglio di amministrazione, che passano da nove a cinque, nonché del collegio sindacale. Il regolamento ha ricevuto il parere favorevole del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari.

E' stato approvato il decreto che stabilisce in cinquemila (come nel 2010) il numero massimo delle onorificenze dell'Ordine "Al merito della repubblica italiana" da conferire nel 2012.

Il Consiglio ha autorizzato il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Brunetta, ad esprimere il parere favorevole del Governo sull'Ipotesi di contratto collettivo nazionale quadro che integra il precedente del 9 ottobre 2009 per quanto attiene alla ripartizione di distacchi e permessi alle organizzazioni sindacali rappresentative nei comparti.

Sono stati prorogati gli stati d'emergenza già dichiarati in relazione agli eventi atmosferici eccezionali che hanno interessato i comuni di Atrani e di Scala, in provincia di Salerno, nel settembre dello scorso anno, nonché per l'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari provenienti dal Nord Africa.

Il Consiglio ha dichiarato "grande evento" il VII Incontro mondiale delle famiglie che avrà luogo a Milano dal 30 maggio al 3 giugno 2012 al fine di predisporre le opportune iniziative di protezione civile, in vista del previsto grande afflusso di partecipanti.

### **Turismo: contratti sviluppo e corso formazione manager**

Presso la sala stampa di palazzo Chigi, il ministro del Turismo, On. Michela Vittoria Brambilla, ha illustrato questa mattina due iniziative del governo a favore dell'industria turistica: i contratti di sviluppo - con i relativi stanziamenti - destinati per la prima volta all'industria turistica e il corso di formazione per l'innovazione turistica

indirizzato a manager pubblici del settore e realizzato in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione.

<http://www.governo.it/Notizie/Palazzo%20Chigi/dettaglio.asp?d=65048>

### “Sport e legalità”, un progetto per i giovani

Contrastare criminalità e disagio sociale attraverso la pratica sportiva: questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa “Sport e legalità” firmato dai ministri Meloni, La Russa, Carfagna, e dal presidente del Coni Petrucci.

L'accordo prevede la realizzazione di poli di aggregazione giovanile, utilizzando infrastrutture sportive militari, in collaborazione con le società sportive e le associazioni di volontariato.

Si partirà con un progetto pilota che riguarda Scampia, quartiere napoletano a forte disagio sociale e con pochi luoghi di aggregazione, dove una parte della caserma Boscariello, attualmente dismessa, diventerà, entro un anno, un centro sportivo polivalente.

<http://www.governo.it/Notizie/Ministeri/dettaglio.asp?d=65061>

---

## LEGA NORD:

### Sviluppo, ineludibile una riduzione della spesa pubblica

"E' noto che il benessere non crea l'impresa e chi ci lavora. Il bilancio pubblico sta in piedi con le tasse pagate dal settore privato perché ovviamente quelle pagate dal pubblico sono una partita di giro. Così come è noto che il pubblico crea ricchezza solo finché i costi non superano un livello congruo, cioè i costi standard". Lo ha dichiarato il senatore della Lega Nord, **Massimo Garavaglia**, vicepresidente della Commissione Bilancio di Palazzo Madama commentando il manifesto delle imprese lanciato oggi dalle organizzazioni economiche. Per Garavaglia, dunque "è assolutamente ineludibile l'immediata riduzione della spesa pubblica a un livello congruo, cioè l'immediata applicazione dei costi standard. Nella vicina Grecia - ha ricordato - siccome questa operazione non è stata fatta a tempo debito, oggi devono lasciare a casa 150 mila dipendenti pubblici. Fatte le proporzioni in Italia sarebbero 650 mila, per intenderci metà del personale della scuola. Forse è meglio agire prima".

Paradossalmente poi, ha aggiunto infine Massimo Garavaglia "il taglio della spesa produce sviluppo. Pensiamo alle centinaia di aziende pubbliche che chiudono in perdita distruggendo ricchezza e togliendo lavoro al privato con l'aggravante di dare servizi scadenti a costi elevati per i cittadini". (30/09/2011)

### Legge elettorale strutturata sul nuovo assetto dello Stato

"E' nostra intenzione, al di là dell'esito del referendum cambiare comunque in Parlamento la legge elettorale strutturandola sul nuovo assetto dello Stato". Lo dichiara **Federico Bricolo**, presidente della Lega Nord a Palazzo Madama. "Abbiamo di fronte a noi una grande sfida: quella di riuscire a cambiare questo Paese - dice Bricolo - attraverso le riforme istituzionali che come Governo e maggioranza intendiamo approvare entro questa legislatura. Questo vuol dire che lavoreremo non solo per ottenere la riduzione del numero dei parlamentari ma anche per la fine del bicameralismo perfetto e per la creazione del Senato federale in modo da poter avere un'azione di Governo più moderna e veloce. A queste riforme - conclude Bricolo - collegheremo anche la nuova legge elettorale che dovrà essere costruita sul nuovo assetto dello Stato". (30/09/2011)

### L'Europa alza la voce sul regime liberticida di Teheran

«Dopo che, di recente, il presidente Ahmadinejad all'Onu ha negato l'esistenza della Shoah e messo alla berlina il dramma dell'11 settembre, è ora che l'Unione europea alza la voce sui diritti umani e la libertà religiosa nella Repubblica islamica». Questo il commento dell'eurodeputato **Lorenzo Fontana** alle notizie che giungono in questi giorni dall'Iran, dove un pastore protestante rischia la pena di morte perché colpevole di apostasia, reato che per il codice penale iraniano viene punito con la morte. Yousef Nadarkhani, 34enne cittadino iraniano di origini musulmane, è stato condannato a morte da un tribunale locale per essersi convertito al cristianesimo. In seguito Yousef è diventato pastore evangelico della comunità di Rasht, cittadina vicino al Mar Caspio. Il caso, «scoppiato» a settembre del 2010, è approdato al processo di appello contro l'iniziale verdetto che comportava la pena capitale per il pastore protestante. Nei giorni scorsi, nel tribunale della sua città, a Nadarkhani è stato chiesto di rinnegare la sua fede per avere salva la vita. Il pastore protestante si è però rifiutato per tre volte di abiurare, fatto che, secondo la legislazione iraniana, conduce all'impiccagione dopo tre giorni dalla condanna.

Nadarkhani si è convertito al cristianesimo a 19 anni e, sebbene provenga da una famiglia con tradizioni musulmane, non è mai stato un musulmano praticante prima di diventare cristiano. Questo tuttavia non è bastato al tribunale di Rasht, per il quale il pastore rimane colpevole di apostasia. «La vicenda del pastore Yousef Nadarkhani è emblematica della repressione che vige a Teheran: non solo si impedisce ai non musulmani la libera pratica religiosa – evidenzia Fontana - ma addirittura si arriva a mettere a morte persone innocenti solo a motivo del loro credo. Credo che sia giunta l'ora per cui l'Europa prenda in considerazione una scelta forte e decisa rispetto alle violazioni del diritto umano di credere, violazioni di cui la Repubblica iraniana si sta macchiando ulteriormente proprio rispetto a Yousef Nadarkhani». (03/10/2011)

### **Le aziende di Stato escano da Confindustria**

"Lo scontro, in punta di fioretto, tra **Emma Marcegaglia** e **Sergio Marchionne**, non è limitato, come si potrebbe pensare solo alle richieste che Fiat ritiene di avere visto respinte in materia di contratti e rappresentanze sindacali. Esso va oltre, perché riguarda il ruolo stesso di Confindustria come rappresentante delle imprese industriali italiane, nella quale evidentemente Marchionne non si riconosce più. Se è vero che Marchionne lamenta che Confindustria ha ceduto all'industria della politica piuttosto che alla politica industriale, ora ci aspettiamo che il Ministero dell'Economia chieda alle aziende di Stato di prendere atto di questa situazione e di uscire dalla Confederazione". Lo affermano in una nota congiunta i parlamentari della Lega Nord, sen. **Paolo Franco** e on. **Maurizio Fugatti** delle commissioni Finanze di Senato e Camera. (04/10/2011)

### **Lavoro nero al Sud, situazione terrificante**

"I dati forniti dalla Cgia di Mestre sul lavoro sommerso - dai quali emerge che questa è una realtà prettamente "meridionale" - sono terrificanti ma non sono una novità. Gli studi Istat degli ultimi anni già avevano evidenziato la gravità del problema". Lo ha dichiarato il senatore vicentino della Lega Nord, Paolo Franco, della commissione Finanze e Questore del Senato commentando gli ultimi rilevamenti del centro studi Cgia di Mestre sul lavoro. "Quello che salta agli occhi - continua - è invece la differenza di trattamento che subiscono imprese e lavoratori del Nord quando vengono a galla i fenomeni di evasione fiscale o di retribuzioni parzialmente erogate "in nero" come quelle che hanno visto coinvolto il settore concia dell'area di Arzignano: qui si grida allo scandalo e alla vergogna mentre per valori e situazioni enormemente più eclatanti come quelle che riguardano il mezzogiorno si parla di ammortizzatori sociali". Secondo Franco "se il Sud vuole continuare ad evadere le tasse e i contributi previdenziali lo faccia pure ma senza che il costo ricada sugli imprenditori e i lavoratori onesti e tartassati del Nord. Ci vuole un bel coraggio declamare l'unità di un Paese, come l'Italia, che dimostra ogni giorno di più di essere diviso nei fatti. Che la finanza e gli ispettorati del lavoro trasferiscano i loro controlli e le loro strutture più dotate al sud, dove - conclude il senatore della Lega- ci sono i problemi, o che si certifichino istituzionalmente contesti politico-amministrativi diversi con diversi gradi di responsabilità". (06/10/2011)

### **I "FRATELLI COLTELLI" DELLA SINISTRA SEMPRE ATTIVI**

Basta soffermarsi sulle votazioni per l'elezione del nuovo giudice della Corte Costituzionale per avere un esempio nel nostro Paese se a governare fosse la sinistra. Sergio Mattarella, candidato del Pd, è stato infatti eletto dopo ben quattro votazioni del Parlamento in seduta comune e solo dopo che, alla quarta chiamata, il quorum si è abbassato. Durante le votazioni se ne sono viste davvero di tutte i colori con i vari esponenti del Pd ad accusarsi l'uno contro l'altro di non rispettare gli accordi, visto che ad un certo punto sono spuntati addirittura 65 voti a favore dell'ex presidente della Camera Luciano Violante. Ma anche con i presunti alleati del Pd, Italia dei Valori e Radicali, che hanno fatto mancare i loro voti creando non pochi problemi al segretario Bersani. Insomma, pur immaginando che la gente non si appassioni a questi giochetti di Palazzo (che peraltro la sinistra ha sempre praticato!) è impossibile non farvi riferimento. Serve a far riflettere sul modus operandi dell'opposizione che, tutte le volte che si trova a dover prendere delle decisioni di rilievo, non riesce mai ad essere unita. Come nel caso della sfiducia al ministro Saverio Romano, quando il presidente del Pd Rosy Bindi lanciò il suo anatema politico ai deputati Radicali, in quota Pd, che non la votarono: "Un comportamento inqualificabile. Il gruppo e il partito ne traggono le conseguenze". Come è andata a finire? Più o meno come tutte le cose dalle parti del Pd: a tarallucci e vino! Anche perché nel frattempo nel Pd hanno trovato il modo e la voglia di litigare anche fuori dal Parlamento, in occasione della raccolta delle firme per il referendum sull'abrogazione della legge elettorale attualmente in vigore. A tal proposito è eloquente l'intervento alla Direzione del partito di Arturo Parisi, esponente di primo piano del Pd e promotore del referendum, pubblicato sul suo sito internet, il cui titolo è già emblematico: "Sul



referendum grave errore di valutazione politica. In un partito serio il segretario si presenterebbe dimissionario". Parisi, pur con il linguaggio della diplomazia politica, non usa mezzi termini nei confronti di Bersani che non avrebbe in un primo momento sposato la via referendaria, per avallare invece quella della riforma della legge elettorale con un'iniziativa parlamentare. Insomma, sono fatti interni al Pd, ai quali non ci appassioniamo di certo, ma che la dicono lunga su cosa potrebbe accadere se i cittadini, tra qualche mese o tra un anno e mezzo, dovessero malauguratamente scegliere di riportare a Palazzo Chigi l'armata Brancaleone di prodiana memoria. Nella migliore delle ipotesi si aprirebbe per il Paese una nuova stagione di forte instabilità politica, l'ultima delle cose di cui abbiamo bisogno in questo momento. *di Giacomo Stucchi, 6 ottobre 2011*

## **OCCORRE RIFLETTERE SUL RUOLO DI CONFINDUSTRIA**

Confindustria, con la presidenza di Emma Marcegaglia, implacabile 'fustigatrice' del governo e sempre sulle prime pagine dei giornali più per le sue entrate a gamba tesa nel dibattito politico che non per le proposte a favore degli industriali, ha perso il più importante gruppo industriale del Paese. La decisione della Fiat di uscire da Confindustria è una di quelle azioni che devono fare riflettere e che legittima la richiesta della Lega Nord di far uscire anche le aziende statali. Approfondiamo la questione perché soffermarsi su alcuni aspetti della vita politica ed economica può aiutare a capire i fatti di tutti i giorni, ma anche cosa a volte si cela dietro le dichiarazioni di Tizio o di Caio. Il fatto è che in politica quasi nulla accade per caso ed i continui attacchi al governo da parte di Confindustria, in un momento di forti turbolenze economiche e finanziarie mondiali, unitamente alle difficoltà endemiche del nostro sistema ad intraprendere con fermezza la via delle riforme strutturali, sono stati in molte occasioni quanto meno fuori luogo. Proprio quando cioè bisognava fare quadrato, soprattutto sulle manovre varate la scorsa estate per mettere in sicurezza l'economia del Paese, Confindustria, anziché preoccuparsi concretamente dei problemi delle categorie che rappresenta, ha preso parte a pieno titolo allo scontro politico. Una strategia non certo produttiva per una categoria che di tutto ha bisogno fuorché esacerbare i rapporti con il governo. In alcune occasioni lo scontro della Marcegaglia con Palazzo Chigi è sembrato andare ben oltre la normale dialettica politica ed istituzionale per diventare scontro diretto tra parti in causa, intenzionate ad occupare il medesimo spazio. Ecco perché nessuno può negare che oggi l'uscita di Fiat da Confindustria, ancorché annunciata a suo tempo e quindi prevista, sia un fatto molto grave. Al di là del merito della questione, e cioè dei motivi che hanno spinto Marchionne ad assumere la decisione, la riflessione che oggi bisogna fare è sul ruolo, in generale, di Confindustria. Anche perché, sarà un caso ma la decisione della Fiat di non volersi più fare rappresentare da Confindustria è stata ufficializzata pochi giorni dopo la presentazione dei cinque punti contenuti nel "Manifesto delle imprese per l'Italia", redatto anche da Confindustria e illustrato proprio dalla Marcegaglia. Ovvero dopo quell'atto che, più di tutti gli altri, ha determinato la trasformazione di Confindustria in attore politico vero e proprio. Più che rivendicazioni di una categoria, che deve fare i conti con enormi problemi sia interni sia esterni al nostro sistema economico: i cinque punti sono sembrati un programma politico. Adesso, dopo l'uscita di Fiat, né la Marcegaglia né i vertici di Confindustria possono fare a meno di trarre delle conseguenze. *di Giacomo Stucchi, 3 ottobre 2011*

---

## **Regione Lombardia**

### **Imprese. Gibelli testimone per grande accordo su biogas**

Regione Lombardia e il suo **vice presidente Andrea Gibelli** sono stati scelti come testimoni d'eccezione dell'accordo storico tra i colossi energetici e tecnologici Ab di Orzinuovi e l'americana General Electric per un progetto europeo di cogenerazione da biogas che vale 50 milioni di dollari: il tutto è avvenuto durante la 38esima tappa dell'Assessorato Itinerante che ha avuto come meta la provincia di Brescia. "Oggi - ha spiegato Gibelli - è una giornata storica perché quando una buona impresa come Ab offre passione, rispetto e motivazioni di un territorio specifico, diventa un elemento di attrattività con un grande partner internazionale per un importantissimo progetto. Regione Lombardia scommette su queste realtà perché vuole favorire ricerca e innovazione che sono elementi inscindibili per il futuro". L'iniziativa rappresenta il più grosso contratto "Clean Cycle" da quando nel 2010 la GE ha acquisito la tecnologia per il recupero del calore. Una combinazione innovativa di tecnologie, hanno spiegato i tecnici, che massimizza la produzione di energia riducendo i consumi di combustibile. "Un'azienda come questa non è solo un esempio di sviluppo economico - ha detto il vice presidente visitando l'impianto - ma lo è anche dal punto di vista sociale. L'impresa chilometro zero rappresenta la mentalità

di un territorio, in questo caso quello di Orzinuovi, che da agricoltore è riuscito a soddisfare un'esigenza che è quella di produrre energia rinnovabile proprio attraverso l'agricoltura". "Imprese come Ab - ha proseguito ancora Gibelli - possono diventare un esempio proprio in tema di attrattività territoriale; anche in virtù del fatto che è una sorta di 'rete internizzata' e questo va proprio nella direzione delle reti d'impresa sostenute da Regione Lombardia". Parlando con la dirigenza di Ab, Gibelli ha spiegato che "il mercato obbliga un'economia agricola intensiva ad avere un giusto rapporto con la sostenibilità ambientale e a implementare, attraverso tecnologie come quelle prodotte da Ab, la capacità di rafforzare l'economia primaria con la produzione di energia non facendogli perdere la vocazione primaria". Oltre 300 gli operatori, tra cui decine e decine di ingegneri, che lavorano nelle diverse strutture aziendali. Nel solo primo semestre del 2011 il fatturato dell'impresa si è portato a quota 46 milioni di euro contro i 36 milioni del 2010, facendo segnare un +27%. Dai 36 mila metri quadrati degli spazi dedicati alla produzione le macchine raggiungono fette di mercato internazionale importanti: Spagna, Romania, Polonia, i Balcani e la Serbia. 6 ottobre 2011

### **I cinesi ci copiano il marmo di Botticino**

Bisogna difendere un prodotto "vecchio" di duemila anni contro le aggressioni estere com'è questo marmo. Un imperativo categorico per **Andrea Gibelli, vicepresidente della Regione Lombardia e assessore all'Industria e all'Artigianato**, che oggi, proprio dalle cave di Botticino in provincia di Brescia, ha ripreso l'Assessorato Itinerante: iniziativa che lo porta, ogni giovedì, nelle imprese lombarde. Una trentottesima tappa tutta all'insegna della riflessione sulla concorrenza sleale e sulle forme per bloccarla.

"Il marmo di Botticino - ha detto, infatti, Gibelli - è un marchio lombardo riconosciuto anche a livello internazionale. Oggi, però, la concorrenza cinese obbliga non solo a tutelare il nome, ma anche l'origine del prodotto da cava e soprattutto i metodi di lavorazione che devono avere un ciclo chiuso di cavazione e lavorazione in loco, in maniera tale da resistere a chi all'estero, in Cina, in Corea e in Turchia usano nomi molto simili al termine Botticino per poter fare concorrenza sleale a un prodotto di qualità".

Gibelli si è recato in mattinata nelle cave bresciane dove nelle attività di estrazione e di lavorazione operano le cooperative "Valverde" e "Operai Cavatori del Botticino". Un vero esercito composto da 85 soci lavoratori con rispettivamente 38 e 50 addetti alla lavorazioni con valori di produzione che, per il solo 2010, sono valse complessivamente quasi 11 milioni di euro. Il prodotto è richiestissimo all'estero. Il marmo bresciano è finito nell'Altare della patria, ma anche al Gran Central Terminal di New York o all'Hotel Hilton Di Buenos Aires.

"Quello che conta - ha detto ancora Gibelli visitando gli impianti di lavorazione - è soprattutto l'origine della lavorazione che è sinonimo di qualità, di rispetto dell'ambiente di capacità di essere competitivi con una serie di operazioni che fanno emergere il cosiddetto 'Made in Italy by Lombardia': qui si produce molto meglio di altri". Il vicepresidente si è soffermato anche sulla forma di lavoro aggregato come quello cooperativistico. "Il fatto che, comunque, le persone responsabilmente si associano in forma cooperativa per dare un valore aggiunto alla produzione e alla lavorazione - ha concluso Gibelli - è una forma importante. Quello che mi auguro è che, con il tempo, proprio per valorizzare il loro marchio, si passi da un consorzio a una rete d'impresa in modo che dai cavatori e dai trasformatori, fino a chi vende e a chi fa marketing, tutti possano lavorare insieme". 6 ottobre 2011

### **Agricoltura, Maccari: verso un taglio netto della burocrazia**

Un taglio netto ai tempi e ai costi della burocrazia per dare ossigeno alle aziende agricole lombarde. Questo il tema centrale dell'incontro tra **l'assessore alla Semplificazione e Digitalizzazione della Regione Lombardia Carlo Maccari** e il presidente di Confagricoltura Lombardia Sergio Cattelan. "Confagricoltura - ha detto Maccari - ha espresso le sue posizioni, comuni a gran parte del mondo agricolo, che da tempo chiede a chi amministra un grande sforzo per uscire da una situazione difficile. L'impegno di Regione Lombardia, a partire dall'assessore Giulio De Capitani, è massimo in questo senso e sono convinto che il nuovo Testo unico sull'Agricoltura in procinto di essere discusso in Consiglio regionale permetterà grandi passi avanti".

"E' evidente - ha aggiunto Cattelan - che anche lo sviluppo delle imprese del settore primario è frenato dalle difficilissime condizioni economiche finanziarie che stiamo vivendo, ma è altrettanto certo che la burocrazia inutile e ridondante contribuisce in maniera rilevante ad acutizzare gli effetti della crisi generale. Lavorare sulla definizione di strumenti normativi più snelli e moderni è fondamentale, ma significativi effetti positivi si possono ottenere anche dalla semplificazione amministrativa, che è quella immediatamente attuabile". Maccari ha ricordato che il Progetto di legge con il quale verranno modificate alcune parti del Testo unico del 2008 in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale conterrà diverse misure taglia-burocrazia. Tra queste, un

pacchetto di provvedimenti per ridurre del 25 per cento i costi burocratici a carico delle aziende agricole nell'arco di 24 mesi, con la completa digitalizzazione delle pratiche amministrative tra impresa e pubblica amministrazione. Un ruolo fondamentale sarà svolto dall'anagrafe digitale delle imprese che sarà l'unica fonte di informazioni relativa alle aziende, grazie a un unico fascicolo elettronico aziendale per tutte le procedure, dal rilascio di autorizzazioni all'erogazione dei contributi, dalle segnalazioni di inizio attività ai controlli sanitari. "L'anagrafe digitale - ha continuato Maccari - sarà un riassunto di tutte le banche dati finora esistenti e permetterà di eliminare una volta per tutte duplicazioni degli atti e sovrapposizioni di competenze e controlli". Il processo di semplificazione passa anche attraverso un grande riordino nel sistema dei Consorzi di bonifica, che passeranno dagli attuali 20 a 12, con alcuni accorpamenti che incideranno sulla macchina amministrativa e non sui servizi. "Anche questo riordino - ha concluso Maccari - segna un passo importante per semplificare l'attività della pubblica amministrazione, tagliando costi e razionalizzando il modo di operare dei consorzi, senza penalizzarne il ruolo e i servizi erogati. Stiamo continuando, anche per l'agricoltura, a lavorare per razionalizzare il sistema di leggi, riducendo al minimo indispensabile le norme che regolano questo settore". 5 ottobre 2011

### **Gibelli: per gli imprenditori è centrale il ruolo di Smau**

Un Caffè in Regione per un check up gratuito per le aziende lombarde che lo richiederanno con l'aiuto dell'Università Bocconi, del Politecnico di Milano e della società Garner Consulting. E' questo il cuore dell'intervento di Regione Lombardia e dell'Assessorato all'Industria a Smau 2011, oramai alle porte. Del resto Smau, regno della New Technology, anche quest'anno ha numeri fondamentali per la produzione lombarda. Oltre seicento i fornitori presenti a Fieramilanocity con oltre 50.000 visitatori attesi tra imprenditori delle Piccole, Medie e Grandi Imprese e manager appartenenti a diverse funzioni aziendali. Trecento i workshop in programma. A Piazza Affari, questa mattina, presentazione ufficiale dell'edizione con l'intervento del **vice presidente Andrea Gibelli**.

"In tante occasioni di incontri con gli operatori - ha spiegato Gibelli, facendo riferimento all'iniziativa di 'Assessorato itinerante' - la centralità di Smau è stata proprio da loro richiamata come luogo di incontro autentico rispetto a una serie di necessità che noi, come Regione, abbiamo cercato di istituzionalizzare." "Prima tra tutte - ha ricordato - quella della semplificazione e della digitalizzazione, ad esempio, quella della pubblicazione dei bandi". "Nel corso di quest'anno - ha proseguito Gibelli - ho premuto perché i bandi venissero completamente digitalizzati; ora siamo ad oltre il 50 per cento, ma entro la fine dell'anno ho posto l'obiettivo di arrivare al 100 per cento della informatizzazione. Un operatore non può venire a Smau e poi tornare a casa e perdersi nella carta: si deve essere coerenti con quello che chiediamo agli altri". Ma non solo. L'assessore è tornato su un altro tema importante, quello relativo ai tempi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione.

"Abbiamo chiesto alla filiera dei fornitori - ha detto ancora Gibelli - di rispettare la direttiva europea che impone il rispetto dei 60 giorni: Regione Lombardia lo fa e quindi lo può fare anche il sistema privato". Tornando alle misure di Regione Lombardia per le imprese, Gibelli ha ricordato come "sempre di più queste saranno costruite a favore dell'imprenditore con l'utilizzo delle cosiddette 'finestre'". Chiudendo il suo intervento, il vice presidente si è augurato che Smau possa continuare questa sua funzione di incontro tra imprenditori "anche al di fuori della durata temporanea dell'esposizione dell'Ict". "Del resto - ha detto - Smau è il soggetto che, in maniera strutturata, mette a disposizione la sua esperienza, anche perché sempre più imprese, soprattutto quelle piccole e medie, sono convinte che l'innovazione tecnologica e l'incontro con chi fa ricerca sia, all'interno delle reti lombarde, un elemento imprescindibile con il tema della competitività". Non è mancato poi un riferimento alle recenti misure di Regione a partire dal recentissimo accordo con il Miur e all'apertura del bando 'Ergon' per le reti di imprese. Il 19 ottobre l'apertura ufficiale della manifestazione. 5 ottobre 2011

### **Gibelli, con Ergon altri 18mln per reti di imprese**

"Con l'apertura del bando 'Ergon' Regione Lombardia prosegue la sua opera di sostegno alla creazione di reti e aggregazioni di imprese, attraverso una dotazione di oltre 18 milioni di euro". Lo ha detto il **vice presidente e assessore all'Industria e Artigianato di Regione Lombardia Andrea Gibelli** in merito all'apertura dell'azione 1 del programma 'Ergon' avvenuta oggi. "Proprio l'aspetto economico - ha sottolineato Gibelli - è una delle maggiori novità introdotte da questa misura: oltre alla confermata partnership con il Ministero per lo Sviluppo Economico, un importante supporto finanziario si è avuto anche dal sistema delle Camere di Commercio lombarde". "Un'ulteriore novità rispetto ai bandi precedenti, relativi al programma 'Driade', - ha continuato ancora il vice presidente - riguarda l'orientamento di Regione Lombardia verso l'incentivo di aggregazioni stabili di reti, giuridicamente riconoscibili. Ritengo questo strumento, dunque, strategico per la creazione e il

consolidamento dei brand territoriali". "E' fondamentale quindi, - ha concluso l'assessore - continuare a favorire processi di aggregazione che possano aumentare la competitività sul mercato delle imprese, unendo capacità, competenze e risorse". 5 ottobre 2011

### **Nitrati. Comitato Bruxelles: si a proposta Regioni del nord**

L'assessore regionale all'Agricoltura **Giulio De Capitani** annuncia un fondamentale passaggio nel lungo percorso per l'approvazione della richiesta di deroga alla Direttiva nitrati in agricoltura presentata dalle Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte, avvenuto attraverso l'approvazione della proposta al Comitato Nitrati tenutosi oggi, 4 ottobre, a Bruxelles.

"Si tratta di un passaggio non ancora definitivo - commenta De Capitani - in quanto l'approvazione conclusiva è di competenza degli Uffici della Commissione Europea, ma l'approvazione del Comitato Tecnico consultivo in materia di nitrati ci lascia ben sperare in un esito finale ugualmente positivo. E' stato un lunghissimo percorso, che ha severamente impegnato le Regioni, i tanti Enti che le hanno affiancate dal punto di vista tecnico, quali l'Ersaf di Milano e il CRPA di Bologna, e le Associazioni agricole.

Un doveroso ringraziamento va ai funzionari della DG Agricoltura, che, con la loro competenza e professionalità, sono stati determinanti nel raggiungere un risultato per nulla scontato. E' stato fatto un lavoro che non ha precedenti e che ha dimostrato all'Unione Europea che le caratteristiche climatiche e agronomiche dei nostri ambienti possono permettere, a pari o superiori condizioni di sicurezza per la qualità delle acque, modalità di utilizzo dell'azoto di origine zootecnica oltre le modalità di riferimento fissate dalla normativa comunitaria". "Non si tratta - chiarisce l'assessore - di una cambiale in bianco a favore del settore agricolo. E' vero assolutamente il contrario.

La decisione comunitaria che si profila ormai all'orizzonte fissa dei nuovi limiti, validi per i prossimi 4 anni, leggermente superiori a quelli già stabiliti in norma, ai quali le aziende agricole possono aderire in condizioni di utilizzo delle coltivazioni assolutamente precise e controllate, tali da prevedere un consumo di azoto zootecnico da parte delle colture vegetali in atto molto superiore rispetto a quanto avviene normalmente. In questo senso possiamo affermare che l'utilizzo della deroga, da parte delle aziende che vorranno usufruire di tale opportunità, permetterà un effettivo miglioramento delle qualità chimica delle acque". De Capitani torna sui tempi e sulle procedure. "All'approvazione da parte del Comitato Nitrati - aggiunge - deve seguire quella della Commissione Europea, che speriamo possa avvenire entro la fine dell'anno. Successivamente le aziende agricole potranno scegliere liberamente se aderire, presentando, entro il 15 febbraio di ogni anno, una formale richiesta".

"La Direttiva nitrati - conclude De Capitani - si è dimostrata un impegno gravoso per le aziende agricole, che ancora una volta hanno affrontato investimenti molto importanti per rispettare parametri utili a tutti i cittadini europei. L'approvazione, dopo un percorso lungo e impegnativo, della prima deroga concessa all'Italia dimostra la serietà dell'approccio tecnico scientifico e la sensibilità e attenzione di tutto il mondo agricolo, che forse è meno capace di raccontarsi, ma invece è molto capace di fare e produrre risultati concreti, a favore delle proprie aziende e, come in questo caso, anche a favore dell'intera collettività". 4 ottobre 2011

### **L'ApriRegione TV, puntata n.44 - VIDEO**

E' disponibile la nuova puntata de 'L'Apriregione', settimanale per le TV a cura di Lombardia Notizie, agenzia di stampa della Giunta regionale, dedicato ai fatti e alle notizie di maggiore rilievo che riguardano la Regione Lombardia.

In questo numero:

- World Regions Forum (Roberto Formigoni);
- Un Asilo a Palazzo Lombardia (Roberto Formigoni, Giulio Boscagli, Gianni Rossoni);
- Difendere il Territorio Lombardo (Daniele Belotti, Alessandro Colucci);
- Gusta la Qualità 2011 (Giulio De Capitani);
- In breve le altre notizie.

<http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213462310248&p=1194454760265&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213273365640&pagenam=RGNWwrapper>

## **Medici, Bresciani: rivedere il numero chiuso**

"Rivedere il numero chiuso" ma anche "aprire ai finanziamenti privati i corsi di specialità". **L'assessore alla Sanità della Regione Lombardia Luciano Bresciani** torna a lanciare l'allarme sulla futura carenza di camici bianchi che "solo in Lombardia creerà un buco negli ospedali di 7.600 specialisti entro il 2015". E lo fa a margine del 113° Congresso nazionale del SIC (Società Italiana di Chirurgia) in corso a Firenze. "Se non modifichiamo il numero chiuso alla Facoltà di Medicina - dice Bresciani - la Lombardia rischia di restare senza medici e di doverli importare da altre regioni, se non addirittura dall'estero, dove non abbiamo garanzie sugli standard di qualità". Quindi Bresciani rilancia con forza una proposta che farà discutere: ripensare il numero chiuso, per contrastare l'emergenza medici, dando il via a una esperienza pilota in Lombardia. "Nella nostra regione - denuncia - gli ospedali si stanno svuotando: entro il 2015, con tutti i camici bianchi che andranno in pensione, ne avremo 7.600 in meno. Una voragine, pari al 40 per cento di quelli in servizio nel 2010".

Tante, troppe le specialità a rischio: medicina interna, anestesia e rianimazione, chirurgia generale, ginecologia e ostetricia, cardiologia, ortopedia e traumatologia, pediatria, psichiatria e nefrologia. I posti disponibili per i corsi post laurea in tutte queste specialità in Lombardia oggi sono appena 750. Troppo pochi, tanto che la Regione da tempo ha chiesto che vengano portati a 1.277. "Qui è in discussione il federalismo in sanità", sottolinea Bresciani, che, a sostegno della sua proposta per far partire in Lombardia una sperimentazione pilota alle facoltà di Medicina, cita un altro dato: "La Lombardia, con i suoi 9 milioni e 743.000 abitanti, ha il 12,46 per cento dei corsi di medicina in Italia, mentre il Lazio, che ha una popolazione di 5 milioni 727.000 persone, ne ha più del 16 per cento. Uno squilibrio assurdo". Bresciani va avanti: "E' una battaglia federalista, basata sulla forza dei numeri, che parlano da soli". Ad aggravare la sproporzione tra le necessità del sistema ospedaliero e i giovani medici ci sono anche le percentuali di chi abbandona: una cifra che sfiora il 6 per cento. "Basta con una cultura chiusa nel mortaio del finanziamento statale. Si deve avere il coraggio e la lungimiranza - conclude l'assessore - di ripensare il cosiddetto 'numero chiuso' a Medicina e aprire ai privati i corsi di specializzazione. Altrimenti tra qualche anno saremo ancora qui a discutere sulla fuga dei nostri cervelli". 4 ottobre 2011

## **Persone con disabilità, parte la campagna sul piano regionale**

"Liberi di essere": è questo il titolo dell'opuscolo informativo realizzato dalla Regione per rendere noti a tutti i cittadini scopi e contenuti del "Piano d'azione regionale 2010-2020 per le persone con disabilità", presentato ufficialmente lo scorso mese di febbraio. La pubblicazione - che sarà distribuita a tutti i cittadini lombardi attraverso diversi canali (Asl, ospedali, Sedi territoriali regionali, reti comunali, reti delle associazioni, terzo settore, diffusione via web, ecc) ed è già stata messa a disposizione dei partecipanti di "Fai il pieno di cultura 2011" - è disponibile da ieri anche sul portale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it). "La campagna di comunicazione - ha spiegato il **presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni**, in una conferenza stampa tenuta insieme **all'assessore alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale, Giulio Boscagli** e a Mario Melazzini, coordinatore del Gruppo di Approfondimento Tecnico regionale - è solo una delle molte iniziative previste dal 'Piano d'azione regionale 2010-2020 per le persone con disabilità'.

Questo programma decennale, che ha visto la partecipazione di tutte le Direzioni Generali della Regione, è nato per realizzare un coordinamento forte delle politiche a favore dei disabili, per assicurare a ciascuno pari opportunità di realizzazione e garantire elevati standard di qualità della vita". In Lombardia, secondo le ultime stime, ci sono circa 365.000 persone con disabilità, di cui 27.000 circa in età scolare. Ogni anno regione Lombardia stanZIA 400 milioni di euro per realizzare interventi a favore di questi cittadini. Tra gli interventi già in fase di realizzazione, Formigoni ha ricordato "la creazione, in almeno un ospedale per ogni Asl, di percorsi dedicati ai disabili per le cure, sulla scorta di quanto già messo in atto al San Paolo di Milano" e l'istituzione di un Gruppo di lavoro "per potenziare l'utilizzo della CRS e facilitare l'accesso ai servizi". "Grazie a questo piano - ha aggiunto Boscagli - tutte le politiche regionali sono coordinate per rispondere ai bisogni delle persone con disabilità. Il fascicolo 'Liberi di essere' si rivolge a tutti i cittadini lombardi e non certo solo a quelli già colpiti da una qualche forma di disabilità e serve a far capire quello che Regione Lombardia fa per venire incontro alle esigenze. La sfida è abbattere le barriere di ogni genere e creare un ambiente favorevole che dia la possibilità a tutte le persone di vivere con la stessa libertà di scelta". Entro pochi giorni, ha ricordato Boscagli, sarà attivato un sito internet dedicato [www.liberidiesserelombardia.it](http://www.liberidiesserelombardia.it) mentre dal 15 ottobre in quattro stazioni del Passante ferroviario sarà attivato un nuovo servizio di annunci sonori a favore delle persone con disabilità sensoriale. "Sul fascicolo 'Liberi di essere' - ha spiegato Mario Melazzini - non c'è nessun simbolo relativo alle persone disabili perché il Piano regionale è per i cittadini lombardi tutti. La cultura secondo cui i disabili vivono in un

mondo parallelo va abbattuta". Il presupposto fondamentale che sta alla base del Piano è infatti il concetto che la disabilità non è il problema di un gruppo minoritario all'interno della comunità ma una condizione che ognuno può sperimentare durante la propria vita. "Regione Lombardia - ha detto ancora Melazzini - è la prima in Italia che sta realmente trasformando in fatti concreti una legge dello Stato che è la numero 18 del 3 marzo 2009, ossia la ratifica della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità".

**GLI OBIETTIVI** - Gli obiettivi principali del Piano sono: garantire piena dignità di esistenza a tutti i cittadini, promuovendo un ambiente favorevole che coinvolga tutti i settori della società (sanità, educazione, lavoro, mondo dell'impresa, terzo settore, enti e istituzioni locali, trasporti, tempo libero, ecc); realizzare un ambiente sempre più capace di sostenere concretamente la volontà delle persone con disabilità di perseguire la propria realizzazione personale e sociale. E' inaccettabile infatti avallare l'idea che alcune condizioni di salute o di disabilità rendano indegna la vita e trasformino il malato o la persona con disabilità in un peso sociale.

A sette mesi dalla presentazione ufficiale del Piano sono già diverse le azioni intraprese sui diversi fronti. Ecco una rapida panoramica.

**SEMPLIFICAZIONE** - E' stato costituito un gruppo di lavoro per l'aggiornamento della CRS-SISS con dati di carattere quantitativo e qualitativo sulle condizioni delle persone con disabilità per la semplificazione dell'accesso ai servizi. Sono stati individuati gli ambiti di intervento più significativi per la semplificazione e l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi derivanti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

**SALUTE** - Nella delibera delle regole 2011 è stata prevista la realizzazione di accessi e di percorsi dedicati alle cure ospedaliere delle persone con disabilità in almeno una AO per ASL (a partire dall'esperienza dell'AO San Paolo di Milano).

**ACCOMPAGNAMENTO** - E' stato costituito un gruppo di lavoro per la definizione e la sperimentazione del case manager quale figura chiave nel rapporto tra le persone con disabilità, le loro famiglie e il sistema dei servizi. Sono state avviate le sperimentazioni su Brescia e Milano del Centro personalizzato per la vita autonoma e indipendente.

**TRASPORTI** - In collaborazione con la DG Infrastrutture e con Trenord sono state redatte le "Condizioni generali di trasporto", in particolare la sezione relativa ai passeggeri con Mobilità Ridotta e con disabilità. E' stato realizzato il nuovo sistema di annunci sonori nel Passante ferroviario di Milano che renderà più accessibile il servizio alle persone con disabilità sensoriale. E' in fase di costituzione un tavolo di lavoro con i gestori dei servizi di trasporto ferroviario e con i gestori delle stazioni per il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle stazioni e dei treni. In collaborazione con SEA si sta partecipando alla certificazione di accessibilità degli aeroporti di Linate e Malpensa.

**COMUNICAZIONE** - È stato realizzato un opuscolo di presentazione del Piano d'Azione Regionale ed è in fase di realizzazione un libro per approfondire metodo di lavoro e contenuti del PAR. E' in fase di sviluppo il "Marchio Lombardia Semplice", previsto dall'Agenda Lombardia Semplice, anche in coerenza con altri percorsi "di certificazione" previsti dal PAR (marchi/certificazioni/sistemi di premialità) legati alla promozione di servizi a favore della disabilità.

**EXPO 2015** - A maggio 2011 è stato siglato un protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Expo spa e Ledha per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità in Expo 2015. Si sta lavorando, in collaborazione con l'IRCCS - Fondazione Istituto Neurologico BESTA, ad un progetto per l'analisi dei bisogni delle persone con disabilità allo scopo di fornire indicazioni per l'accessibilità e fruibilità totale dell'Expo 2015.

**EDUCAZIONE/FORMAZIONE** - E' stato costituito il Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale (GLIR) che coinvolge l'Ufficio Scolastico Regionale, Regione Lombardia (DG IFL, DG Famiglia, DG Sanità), UPL, Anci Lombardia, Ledha e FAND Lombardia. Il GLIR ha funzioni di coordinamento per l'integrazione degli alunni con disabilità. E' stato costituito un tavolo di lavoro ristretto interassessorile per la revisione dei percorsi personalizzati per studenti con disabilità. E' stata avviata un'indagine conoscitiva dei servizi e degli strumenti messi a disposizione degli studenti con disabilità da parte delle Università lombarde.

**TEMPO LIBERO** - Nell'ambito del turismo sociale, l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche e Unioncamere hanno allo studio il testo di un disciplinare, integrativo dell'esistente relativo al Marchio Q per le strutture ricettive, che comprenda requisiti di accessibilità per le fasce di utenza debole. E' in corso una ricognizione sull'accessibilità e fruibilità degli impianti sportivi lombardi. Sono stati previsti contributi regionali per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva attraverso la riqualificazione gli impianti esistenti (sono previste premialità per l'abbattimento delle barriere architettoniche) e la realizzazione di nuovi impianti sportivi. E' stata realizzata una convenzione tra Regione Lombardia e Comitato Italiano Paralimpico Lombardia per ampliare l'offerta di

attività sportive integrate ed incrementare la partecipazione degli studenti con disabilità alle attività motorie e sportive in ambito scolastico favorendone l'inclusione sociale.

**LAVORO** - E' in fase di implementazione il Protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Associazioni di rappresentanza delle cooperative per la Promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale per l'assegnazione del 5% degli affidamenti a terzi da parte di Regione Lombardia a cooperative che inseriscono persone svantaggiate.

**CULTURA** - E' stato avviato un censimento delle strutture accessibili alle persone con disabilità e delle iniziative concrete che favoriscono la fruibilità del patrimonio culturale da parte delle stesse, allo scopo di giungere alla pubblicazione di una vera e propria guida strutturata. E' stato predisposto un bando per la ristrutturazione e l'adeguamento delle sale dello spettacolo, che prevede una premialità per i progetti che facilitano l'accesso e la fruibilità a categorie svantaggiate di utenza con allestimenti specificatamente pensati per pubblico con disabilità visiva e uditiva. 4 ottobre 2011

### **Chimica e agricoltura alleate contro fame e sete**

"L'acqua è il problema universale per eccellenza del nostro secolo". Esordisce così il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, alla giornata di dibattito sul tema dell'innovazione per un'agricoltura e un'alimentazione sostenibile, organizzata in collaborazione con Federchimica. Presente, all'apertura dei lavori, anche il sottosegretario all'Università e alla Ricerca Alberto Cavalli.

**GUARDIAMO ALL'EXPO** - La Lombardia, regione agricola e chimica per eccellenza, ha voluto così celebrare l'anno internazionale della chimica riflettendo sui temi cari all'Expo. Nel 2015, infatti, il tema dell'alimentazione sarà al centro dell'attenzione economica, scientifica e culturale, che si riverserà su Milano e su tutta la regione.

"Dobbiamo gettare - ha detto Formigoni - dei ponti verso il 2015. Chimica e agricoltura, unite, possono contribuire a diffondere nel mondo un'alimentazione certa, sicura e sostenibile".

**PER UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE** - L'agricoltura ha cambiato le sorti dell'umanità e, nella sua lunga storia, ha affrontato varie rivoluzioni tecniche, metodologiche, scientifiche: "Nel secolo scorso con l'avvento della chimica - ha rimarcato il presidente della Lombardia - ne ha affrontata un'ennesima. Ma l'ultima di queste rivoluzioni, a mio avviso, è in atto oggi. È la rivoluzione di un'agricoltura della sostenibilità. La chimica può essere un alleato molto forte per la diffusione di un'alimentazione sicura, sana e amica dell'ambiente".

**LA SFIDA DEL CIBO E DELL'ACQUA** - "Questa è l'occasione per combattere la diffusa insensibilità o l'indifferenza nei confronti dell'industria chimica lombarda - ha dichiarato Cavalli -, un modello fatto di piccole e medie imprese che con coraggio e con successo si confrontano con le grandi multinazionali estere. La scienza e l'industria chimica accompagnano ogni aspetto della nostra vita quotidiana, forniscono la materia prima per i più diversi settori produttivi, svolgono una parte fondamentale nelle maggiori sfide che abbiamo di fronte. Dalla ripresa economica all'occupazione, dalla difesa dell'ambiente allo sviluppo di energia pulita, sino alla sfida universale e più urgente: sostenere chi non dispone a sufficienza di acqua e cibo". 4 ottobre 2011

### **Expo, Formigoni commissario in campo con team costo zero**

"Ritorno a Parigi dopo aver visto un progetto che sta funzionando. Ho visto molti progressi e a fine ottobre inizieranno i lavori sul sito". Vicente Gonzales Loscertales, segretario del BIE, ha avuto un incontro con il **presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni** al suo debutto ufficiale come Commissario generale di Expo, presenti l'ad di Expo 2015 spa e il sottosegretario alla Presidenza della Regione Paolo Alli. Nella conferenza stampa congiunta commenta con soddisfazione la conclusione della sua due giorni di presenza a Milano, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori in vista dell'Expo. E tante, appunto, sono le novità positive illustrate dal Commissario: nessun passo indietro rispetto alla qualità del progetto originario, l'audizione di domani al Senato per illustrare la necessità di una deroga al patto di stabilità per gli investimenti destinati all'Esposizione, la nascita di un board internazionale formato da testimonial di spicco, che affiancheranno Formigoni e lo aiuteranno a richiamare l'attenzione del mondo sull'Expo, la convocazione a breve del Comitato di coordinamento ministeriale (COEM) e, infine, la costituzione di uno staff del commissario formato inizialmente da 7 persone, che opereranno a costo zero al ventinovesimo piano di Palazzo Pirelli.

**PROGETTO SCINTILLANTE MALGRADO LA CRISI** - La prima notizia significativa riguarda la qualità del progetto che - ha spiegato Formigoni - "non sarà intaccata neppure in una percentuale minima. Sappiamo di avere a che fare con un contesto economico diverso rispetto a quello della pre-crisi, ma sappiamo anche che la qualità del nostro progetto è elemento di attrattiva fondamentale nei confronti dei Paesi del mondo e dei visitatori dell'Expo. Daremo il meglio di noi stessi, perché, se c'è da limare qualche cosa, sia limato l'inessenziale". Proprio su questo tema è atteso un incontro di tutti i soci per valutare in maniera unitaria - ha aggiunto il commissario

generale - "le decisioni da prendere su come e dove ripartire i tagli. Nel progetto originario erano previsti alcuni abbellimenti ulteriori, si può valutare se farli. Il cuore del progetto non sarà però toccato, né tantomeno le infrastrutture indispensabili per la realizzazione del progetto".

**INVESTIMENTO PER IL DOPO-EXPO** - In questa prospettiva barra ferma sulla destinazione delle aree per il dopo Expo: "Il 56 per cento sarà dedicato a un grande parco, mentre la superficie restante, pari al 44 per cento o anche meno, sarà dedicata a opere con finalità pubblica di grande rilevanza - ha spiegato Formigoni -. Potrebbe esserci una città dell'informazione oppure della giustizia, o dello sport: varie sono le proposte sul tappeto, sulle quali stiamo ragionando. Vogliamo scegliere per il dopo Expo qualcosa che dia pregio e qualità alla città di Milano, alla Lombardia e al nostro Paese". Loscertales conviene: "Un investimento saggio e utile per il dopo-Expo è condizione del successo di Expo".

**DEROGA AL PATTO DI STABILITÀ** - La seconda notizia importante riguarda la richiesta da formulare al Parlamento e al Governo italiano, affinché possa essere concessa una deroga al Patto di stabilità: domani pomeriggio, alle 15.30, è in programma l'audizione del commissario generale di fronte all'ottava commissione del Senato a Palazzo Carpegna: "Porterò avanti - ha anticipato Formigoni - i temi che ci stanno particolarmente a cuore, come la necessità di una deroga al patto di stabilità. Tutti devono capire che l'Expo è un evento necessario per superare la crisi: parlerò con i senatori e con il Governo per ottenere la deroga". Con l'Esecutivo, infatti, è prevista nelle prossime settimane la convocazione del comitato ministeriale presieduto dallo stesso Formigoni.

**TESTIMONIAL INTERNAZIONALI** - La terza novità annunciata oggi da Formigoni è la costituzione di un advisory board di livello internazionale: "La mia intenzione è quella di dar vita a un board, che veda la presenza di un gruppo ristretto di personalità di primissimo livello che possano affiancarmi per rappresentare l'Expo nei diversi Paesi del mondo". A Milano, intanto, si sta costituendo il team del commissario generale composto da 7 persone che lavoreranno al ventinovesimo piano di Palazzo Pirelli: "Sto allestendo un ufficio con personale altamente qualificato, che mi affiancherà a costo zero nel mio lavoro di rappresentante del mio Paese e del mio Governo". E, tra una settimana, il prossimo 12 ottobre, è atteso il Comitato esecutivo del BIE. 4 ottobre 2011

### **Il vino della Valcalepio farà conoscere le eccellenze**

"Il vino è diventato un prodotto di eccellenza anche nel Bergamasco, dove i produttori hanno scelto la via della qualità e oggi i vini Valcalepio si possono confrontare con orgoglio con i migliori vini del mondo di taglio bordolese". Lo ha detto oggi **Giulio De Capitani, assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia**, partecipando alla presentazione del settimo Concorso Internazionale Enologico 'Emozioni dal mondo: Merlot e Cabernet Insieme' organizzato dal Consorzio di Tutela della Valcalepio e in programma a Bergamo da giovedì 13 a sabato 15 ottobre.

Il concorso metterà a confronto circa 200 campioni provenienti da 21 Paesi del mondo. "L'agricoltura lombarda e i prodotti di eccellenza della nostra regione - ha detto De Capitani - hanno bisogno di essere più conosciuti. Nel nostro territorio ci sono 243 prodotti agroalimentari tradizionali, 23 prodotti Dop e Igp e 43 vini a denominazione d'origine". "Questo significa - ha aggiunto l'assessore - che abbiamo un tesoro da valorizzare in prospettiva dell'appuntamento di Expo 2015". "L'iniziativa dei vignaioli bergamaschi e del Consorzio Tutela Valcalepio - ha concluso l'assessore -, ospitando il mondo del vino a Bergamo, è un eccellente esempio di valorizzazione del territorio e delle sue più prestigiose produzioni". 4 ottobre 2011

### **Bando Miur, Gibelli: fondamentale la presentazione su tutto il territorio**

"Da Monza inizia il road show che permetterà di presentare l'importante bando 'Miur' su tutto il territorio". Lo ha detto il **vice presidente e assessore all'Industria e Artigianato di Regione Lombardia Andrea Gibelli** alla presentazione del bando 'Miur', avvenuta oggi presso la sede di Confindustria di Monza e Brianza. "E' fondamentale infatti - ha continuato Gibelli - che le misure di Regione Lombardia vengano comunicate direttamente agli imprenditori, alle associazioni di categoria, che sono i veri protagonisti dei nostri provvedimenti". "Nello specifico - ha proseguito ancora il vice presidente - si tratta di un bando innovativo diverso dai bandi proposti in passato da Regione Lombardia in ambito di ricerca e innovazione, poiché sono stati individuati dei settori strategici di intervento e non delle aree territoriali definite". "Ulteriore dimostrazione - ha concluso Gibelli - di quanto la Regione sostenga ogni impresa". 3 ottobre 2011

### **Innovazione, bando Stato-Regione da 118mln alle imprese**

Centodiciotto milioni di euro a disposizione delle imprese lombarde per sviluppare la ricerca e l'innovazione in dieci settori strategici: Agroalimentare; Aerospazio; Edilizia sostenibile; Automotive; Energia e fonti rinnovabili;



Biotecnologie; ICT; Materiali avanzati o nuovi materiali; Moda e design; Meccanica di precisione, metallurgia e beni strumentali. E' quanto prevede il bando lanciato da Regione Lombardia insieme al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato nelle scorse settimane e aperto fino al 23 novembre prossimo. Il bando, finanziato in parti uguali (59.000.000 euro) da Regione Lombardia e Ministero, è frutto dell'intesa sottoscritta dal **presidente Roberto Formigoni** e dal ministro Mariastella Gelmini nel dicembre dello scorso anno. E sono stati proprio il presidente Formigoni e il ministro Gelmini a comunicare oggi in una conferenza stampa l'apertura ufficiale del bando nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione anche del vicepresidente e **assessore all'Industria e Artigianato Andrea Gibelli**, dell'**assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Gianni Rossoni** e del sottosegretario all'Università e Ricerca Alberto Cavalli. "Si tratta di una iniziativa di straordinaria importanza - ha detto Formigoni - soprattutto in un periodo come questo, attraverso la quale promuoviamo la realizzazione di progetti di ricerca industriale e di attività di sviluppo sperimentale da parte di piccole e medie imprese lombarde. Lo scopo del bando è di innalzare il contenuto tecnico-scientifico di prodotti e processi che favoriscano la competitività del sistema produttivo e scientifico lombardo". "E' la prima volta in Italia - ha aggiunto Formigoni - che viene realizzato un bando congiunto di questo genere, con il Ministero che mette a sistema e razionalizza misure in precedenza attivate separatamente". Tra le altre novità segnalate da Formigoni riguardo a questo bando "la completa informatizzazione delle procedure" e la "possibilità di aggiungere ulteriori risorse". "E' un progetto - ha spiegato il ministro Gelmini - molto concreto. Abbiamo lavorato insieme sommando le risorse per dare un contributo alla crescita e allo sviluppo. Il bando permetterà di fare rete tra le Pmi e di aprirsi anche alle eccellenze lombarde nel campo dell'Università e dei centri di ricerca". Secondo il ministro altri elementi importanti saranno la misurazione delle ricadute e la valorizzazione del capitale umano. "In una regione che rappresenta il 22 per cento dell'economia nazionale - ha aggiunto il vice presidente Gibelli - questo accordo mette le ali al sistema imprenditoriale e produttivo, che ha bisogno della convergenza di risorse e intenti. Il lavoro che stiamo svolgendo come Direzione generale è quello di passare da un sistema di eccellenze singole a un sistema di cluster e reti d'impresa. Questa iniziativa consente alle imprese di mettersi insieme, di aggregarsi per competere e di collaborare strettamente con università e centri di ricerca". L'assessore Gianni Rossoni ha infine ricordato i 30 milioni già messi in campo da Regione Lombardia per la ricerca applicata nelle Università: "la collaborazione tra imprese e atenei ci metterà nelle migliori condizioni per competere".

**IL BANDO** - Possono presentare domande di finanziamento micro, piccole e medie imprese lombarde (aggregate in partenariati di almeno tre soggetti) che, anche con la collaborazione di organismi di ricerca (inclusi gli IRCCS) e grandi imprese, intendono promuovere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in grado di innalzare il contenuto tecnico-scientifico di prodotti, processi o servizi, in settori strategici dell'economia lombarda. Gli interventi finanziari saranno concessi come contributo a fondo perduto e/o finanziamento agevolato. L'importo delle spese totali ammissibili non può essere inferiore a 500.000 euro per ciascuno, mentre non potrà essere concesso un intervento finanziario complessivamente superiore a 2 milioni di euro. La durata massima dei progetti è di 24 mesi dalla pubblicazione sul Burl del provvedimento di concessione dell'intervento finanziario. I progetti realizzati dovranno concludersi con la realizzazione e la qualificazione di un impianto sperimentale o un prototipo del prodotto e/o servizio innovativo.

**ELEMENTI INNOVATIVI** - Una importante novità consiste nella completa informatizzazione delle procedure, che diventano più snelle e veloci. Le domande di partecipazione vanno presentate tramite il Sistema Informativo Regionale raggiungibile all'indirizzo web <https://gefo.servizirl.it>. E' previsto il pagamento on line anche della marca da bollo virtuale, per cui non dovrà essere consegnato nessun documento cartaceo, ma tutto dovrà essere allegato informaticamente.

**INCONTRI TERRITORIALI** - Sono previsti nelle prossime settimane incontri territoriali, durante i quali sarà illustrata dettagliatamente la procedura per accedere al bando. Dopo il primo incontro, svolto oggi a Monza, i prossimi appuntamenti saranno il 10 ottobre a Lodi, il 12 ottobre a Brescia e il 17 ottobre a Milano. Nei due eventi del 10 e del 12 ottobre verrà predisposto un collegamento in videoconferenza con le sedi territoriali: Pavia, Varese, Cremona, Sondrio e Como il 10; Bergamo, Lecco e Mantova il 12. 3 ottobre 2011

### **Industria, Gibelli: in Regione conti a posto, aiuti dall'Unione**

"Regione Lombardia è una delle quattro Regioni nel Paese ad avere i conti a posto ed è per questo che è riuscita a ottenere aiuti dalla Bei (Banca Europea per gli Investimenti) per le sue aziende. Con questa operazione è così riuscita a far fronte ai tagli previsti dalle manovre finanziarie e ad aiutare le imprese; ecco perché è fondamentale

avere un bilancio in ordine". E' quanto detto, oggi, da **Andrea Gibelli, vice presidente della Regione Lombardia e assessore all'Industria e Artigianato** nel corso dell'incontro 'Da Driade a Ergon' sulle misure di Regione per le reti di imprese. "Ergon - ha spiegato poi Gibelli, passando a illustrare le misure - dimostra, ancora una volta, la lungimiranza di Regione Lombardia che, già nel lontano 2007, aveva previsto nelle sua legge 1, la possibilità dell'aggregazione, in forma stabile delle imprese, come fattore determinante per la competitività del sistema lombardo".

"Con le categorie economiche e imprenditoriali si è poi giunti - ha detto ancora il vice presidente - a stabilire una modalità per rafforzare questo mondo produttivo lombardo certamente frammentato ma risorsa fondamentale del Paese". "Così - ha appuntato ancora l'assessore - con queste misure si è trovato il giusto equilibrio tra l'identità della singola impresa e le forme aggregate che gli consentono di aumentare il grado della competitività. Dentro a un sistema dinamico e in evoluzione il programma Ergon va nella direzione di rafforzare gli esempi della misura Driade per le aggregazioni di impresa, sottolineando quale forza possiedono proprio queste aggregazioni stabili". Concludendo il suo intervento davanti a decine di imprenditori nella Sala Pirelli, Gibelli ha poi detto: "Il salto di cultura, al di là degli aspetti amministrativi, è quello di creare la consapevolezza della forza delle aggregazioni, facendo emergere i vantaggi che proprio queste forme di organizzazione possiedono. Questo è quello che sta facendo Regione Lombardia". 3 ottobre 2011

## **Lega Nord – Lega Lombarda in Regione:**

### **Moody's – Declassamento rating Lombardia**

#### **Cecchetti: "Agenzie di rating inaffidabili, Lombardia esempio di efficienza."**

In merito al declassamento del rating della Lombardia da parte dell'agenzia Moody's, è intervenuto il Presidente della Commissione Bilancio, Fabrizio Cecchetti.

"Dopo l'abbassamento del rating dell'Italia – spiega Cecchetti – Moody's Corporation ha deciso di declassare anche 30 Enti locali, fra cui la Lombardia e la città di Milano. Nonostante il nostro livello di credibilità finanziaria sui mercati resti complessivamente più alto di quello del Paese, non si può fare a meno di notare che, dopo il declassamento dell'Italia, a cascata sono seguite analoghe misure anche nei confronti di quelle realtà regionali che, da sole, mandano avanti lo Stato. Detto in altri termini la nostra Regione, pur avendo livelli analoghi se non superiori alle zone più industrializzate d'Europa, è costretta pagare il prezzo delle inefficienze di altre aree del Paese; una zavorra che ci costringe a procedere col freno a mano tirato.

A questo punto però – prosegue Cecchetti – si devono aggiungere alcune considerazioni. Anzitutto le cosiddette agenzie di rating si sono dimostrate nel passato tutt'altro che affidabili, un esempio su tutti è quello della "tripla A" assegnata a Lehman Brothers ancora pochi giorni prima di quel colossale fallimento che ha provocato la crisi finanziaria di cui ancora oggi paghiamo il salatissimo prezzo. Più in generale sarebbe il caso di iniziare a domandarsi quale sia l'effettiva utilità di questi strumenti che nei fatti creano spesso distorsioni dei mercati finanziari che finiscono immancabilmente per agevolare i soliti speculatori senza volto.

Viene pertanto da chiedersi con quale credibilità e in base a quali parametri questi signori abbiano giudicato l'affidabilità finanziaria di una Regione come Lombardia. Per ora – conclude Cecchetti – la borsa non sembrerebbe averne risentito ma la crisi insegna che in questi tempi fare previsioni è un'operazione oggettivamente difficile.

Resta l'auspicio di maggiore chiarezza e più responsabilità in un sistema finanziario globale dove la mancanza di regole certe inizia a diventare un problema veramente serio." 6 ottobre 2011

---

## **Provincia di Bergamo**

### **Focus sugli istituti scolastici provinciali**

Venerdì 30 settembre 2011 nel corso di una conferenza stampa convocata in Provincia, il presidente della Provincia Ettore Pirovano, l'assessore all'Edilizia scolastica Roberto Anelli, con la collaborazione del dirigente del Settore Antonio Zanni, hanno fatto il punto sullo stato di manutenzione degli immobili scolastici della Provincia di Bergamo.

Entrambi hanno tenuto a sottolineare come la Provincia non sia latitante ma al contrario abbia effettuato investimenti un po' in tutte gli edifici scolastici.

*"È innegabile che ci siano delle criticità, ma si stanno risolvendo. Man mano si renderanno disponibili i finanziamenti necessari, interverremo."* - ha sottolineato l'assessore Anelli.

All'istituto **Paleocapa**, negli ultimi anni la Provincia ha investito 10,5 milioni di euro per realizzare tre palazzine per varie attività, per la riqualificazione e per sistemare le infiltrazioni. Ora è stato approvato il progetto esecutivo per la messa a norma.

All'istituto **Pesenti**, ereditato nel '99, sono stati investiti 3,5, e 690 mila euro sono in arrivo per altri interventi.

Al **Lussana** l'obiettivo è quello di realizzare una palestra seminterrata in modo da eliminare l'attuale tensostruttura. Al **Romero** di Albino, considerato uno dei migliori edifici, sono stati fatti ampliamenti per aumentare il numero delle aule.

Al **Majorana** di Seriate sono ormai risolti i problemi legati allo sfondellamento, all'**Oberdan** di Treviglio sono state rinnovate le coperture, messa in sicurezza una scala esterna e altri interventi sono in programma.

La Provincia di Bergamo gestisce un vasto patrimonio scolastico : 74 edifici, dei quali 52 sono sedi; in totale si tratta di 500 mila metri quadrati e 1.700.000 metri cubi. Il tutto in grado di ospitare circa 50 mila studenti ogni giorno.

Alla fine, i Presidi degli istituti presi in esame - chiamati a dare un voto alle strutture curate dalla Provincia - li hanno promossi con una larga sufficienza.

<http://www.provincia.bergamo.it/Provpor/provBgViewEditorialNewsProcessWAI.jsp?editorialID=125167>

## **Decisioni di Giunta**

La Giunta provinciale di lunedì 3 ottobre 2011, su proposta dell'assessore alla Viabilità e Trasporti Giuliano Capetti, ha approvato la Sp ex Ss 472 "Bergamina. Variante Arzago d'Adda - Casirate d'Adda". Il costo complessivo dell'opera ammonta a 17 milioni, inclusi espropri e quant'altro, si sviluppa interamente in sede nuova e si estende per 4.086,69 metri.

*"Il progetto fa parte delle quattro opere finanziate da Rfi - Rete ferroviaria italiana, che la Provincia di Bergamo realizzerà nei prossimi mesi. Gli altri due progetti approvati in via definitiva sono le riqualificazioni delle ex strade statali di Mozzanica e Antegnate, mentre la variante di Caravaggio richiede ancora l'approvazione definitiva", spiega*

**l'assessore Giuliano Capetti.**

La Provincia procederà con la pubblicazione della gara d'appalto integrato con offerta economicamente più vantaggiosa. E sui tempi l'assessore aggiunge *"si può presumere che le procedure di gara possano completarsi nella primavera 2012"*.

## **Rinnovo del contratto di videosorveglianza di gallerie e strade**

La Giunta provinciale ha approvato la spesa di 379.065 euro che verrà destinata al rinnovo del contratto per il servizio di gestione 24 ore su 24 dei sistemi di videosorveglianza, supervisione e sicurezza delle gallerie e delle strade provinciali.

Il sistema provinciale di telecontrollo è presidiato da operatori specializzati mediante sistemi tecnologici avanzati e *"consente una verifica di quello che succede 24 ore su 24 per 7 giorni, finalizzata ad assicurare una viabilità sicura lungo le strade di nostra competenza. Ora procederemo con la pubblicazione di una gara a cui le aziende potranno partecipare per il rinnovo del contratto nel 2012/ 2013"*, **dichiara l'assessore Giuliano Capetti.**

Le gallerie e le strade nelle quali attualmente sono installati i sistemi di videosorveglianza, supervisione e sicurezza da gestire h24 sono:

galleria Montenegrone

galleria Cornello

galleria Lenna

gallerie Del Dosso e Pradella

galleria Parscera

pannelli e messaggio variabile presso gli svincoli della variata alla ex Ss 470 in San Pellegrino Terme

pannelli e messaggio variabile presso gli svincoli della Tangenziale Sud di Bergamo

## **2.102.406,95 euro per rinnovo parco bus**

Su proposta dell'assessore alla Viabilità e Trasporti Giuliano Capetti, la Giunta provinciale ha approvato il programma di rinnovo e riqualificazione del parco autobus di trasporto pubblico locale extraurbano - 2011 per 2.102.46,95 euro complessivi.

Si tratta di risorse trasferite dalla Regione che la Provincia stanziava alle singole imprese che gestiscono il servizio di trasporto pubblico locale nelle tre sottoreti provinciali (984 mila per la Est, circa 533 mila per la Ovest e oltre 575 mila per la Sud).

*"Queste nuove risorse finanzieranno per il 50% il costo complessivo delle operazioni a carico delle aziende e permetteranno, in tempi brevi, di sostituire 20 autobus con anzianità pari o superiori a 15 anni con altrettanti bus di nuova generazione, climatizzati ed ecocompatibili", spiega l'assessore Capetti.*

I contributi provinciali saranno assegnati sulla base delle percorrenze chilometriche espletate da ciascun socio sul territorio provinciale, e dall'anzianità media del parco. Tra i criteri citati nella delibera: la tipologia di autobus da acquistare e la capacità finanziaria di ciascuna azienda che deve avere disponibilità economiche pari all'ulteriore 50% più Iva non contribuito dalla Provincia.

#### **Gestione dei roccoli**

La Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla Caccia e Pesca Alessandro Cottini, nella seduta di lunedì 3 ottobre 2011, ha deliberato di dare attuazione al piano di cattura dei richiami vivi approvato dalla Regione Lombardia attivando 25 impianti (roccoli), 24 dei quali a reti verticali e 1 a reti orizzontali.

Gli impianti sono abilitati alla cattura e alla distribuzione gratuita dei richiami vivi prioritariamente ai titolari di autorizzazione per la caccia da appostamento fisso nella stagione venatoria 2011/2012, successivamente ai cacciatori che hanno optato per la caccia da appostamento quale forma di caccia in via esclusiva, in subordine ai cacciatori che praticano la caccia da appostamento temporaneo.

In tutto sarà possibile abbattere 14.468 esemplari (538 allodola, 3.336 cesena, 1.135 merlo, 6.296 tordo bottaccio, 3.163 tordo sassello).

La giunta ha stabilito in 15.000 euro l'ammontare complessivo del compenso da corrispondere ai Comitati di gestione dei Comprensori alpini e degli Ambiti territoriali di caccia per tutti gli adempimenti necessari. (03 ottobre 2011)

---